

Padova, 10 novembre 2017

Preg.mi
DIRETTORI GENERALI
AZIENDE OSPEDALIERE E ULSS VENETO

Trasmessa via PEC

e p.c.

On.le
PROCURA DELLA REPUBBLICA
c/o Tribunale Ordinario di Venezia
S. Croce, 423,
30135 Venezia (VE)

Via PEC: prot.procura.veneziam@giustiziacert.it

Divulgazione di false informazioni in riferimento allo stato di sciopero in essere

Preg.mi Direttori Generali,

la presente in nome e per conto della F.I.M.M.G. - Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale in persona del Dott. Domenico Crisarà, Segretario Generale Regionale; dello S.N.A.M.I. - Sindacato Nazionale Autonomo dei Medici Italiani in persona del Dott. Salvatore Cauchi, Segretario Generale Regionale; dello S.M.I. – Sindacato Medici Italiani in persona della Dott.ssa Liliana Lora, Segretario Generale Regionale e di Intesa Sindacale in persona del Dott. Ildo Antonio Fania, Segretario Generale Regionale, per segnalare quanto segue.

In data 09.11 u.s. sono stati divulgati con nota dell'assessore Luca Coletto i dati relativi alle adesioni dei Medici di Medicina Generale allo sciopero svoltosi nelle giornate di mercoledì 8 e giovedì 9 novembre u.s. secondo quanto asseritamente rilevato dagli Uffici Tecnici dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto che *"avrebbero monitorato l'andamento della protesta"*.

Dati successivamente diffusi anche a mezzo stampa, web e social network (*Il Gazzettino, L'Arena, CISL Veneto, Tg Padova – Telenuovo, Treviso Today, La Voce di Venezia, Padova Oggi, Teleradio Diffusione Bassano S.r.l.*).

Tali dati risultano artefatti e distorti.

Trattasi infatti di rilevazioni erroneamente ed artatamente effettuate sulla base del numero di ricette emesse nelle giornate di agitazione e non in base al numero di comunicazioni di mancata adesione allo sciopero pervenute alle Aziende da Voi dirette in ossequio a quanto espressamente sancito dall'Art. 31, comma 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale secondo cui *"Il medico convenzionato è tenuto a comunicare per iscritto alla Azienda la propria non adesione all'agitazione entro le 24 ore precedenti nel rispetto delle modalità concordate a livello regionale"*.

✓ **Avv. GIULIA BUSINARO**

Via Berchet 6/A – 35131 Padova
Tel. 049.7389550 – Fax 049.7389551 Cell. 333.2883483
Email: giulia.businaro@tutelasanitaria.it

La circostanza sopra denunciata, oltre a configurare un evidente comportamento antisindacale, risulta idonea ad integrare la ben più grave ipotesi di delitto contro la fede pubblica, intesa come la fiducia che la società ripone in quei documenti e mezzi di comunicazione cui l'ordinamento giuridico attribuisce valore.

Reato ulteriormente aggravato dalla circostanza di essere stato commesso da soggetti esercenti un pubblico servizio essenziale, quale quello sanitario, nel cui ambito il ruolo di responsabile conferisce a chi lo riveste un prestigio e una visibilità ancora maggiori.

Tanto premesso, con la presente, sono ad invitarVi e nel contempo diffidarVi a voler rendere pubbliche con la massima urgenza le conseguenti e necessarie rettifiche relative ai dati sopra indicati, salvo ed impregiudicato ogni diritto, ragione ed azione spettante ai miei Assistiti ed all'intera Categoria dei Medici di Medicina Generale, anche per il ristoro dei gravissimi e forse irreparabili danni e pregiudizi ingiustamente subiti e subendi a seguito della pubblica diffusione delle suddette inveritiere informazioni.

In ossequio al principio di trasparenza dell'azione amministrativa (legge n. 15/2005) che stabilisce l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di rendere visibile e controllabile all'esterno il proprio operato, sono inoltre con la presente ad invitarVi e nel contempo diffidarVi all'immediata esibizione dei dati corretti relativi alle non adesioni allo sciopero, conteggiate secondo quanto espressamente previsto dal suddetto Art. 31, comma 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale,

Distinti saluti.

Avv. Giulia Businaro

